



AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 163



Novembre 2023



Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI
DI VERCELLI
O.D.V.

Presidente
MARINO PISTAN

Vice Presidente
PIER LUIGI PENSOTTI

Segretario
MARCO MATTIUZZI

Tesoriere
GIORGIA PISTAN

Consiglieri
TIZIANO CASALINO
ENICO NEBULONI
VICTOR NOMIN

**Proseguiamo con
Gite, Conferenze e...**

Cari Soci, Cari Amici

Al termine dell'anno solare, come di consueto, abbiamo il piacere di invitarvi al nostro tradizionale pranzo per festeggiare con tutti gli amici del nostro gruppo.

A conclusione di quest'anno sociale 2023 il Consiglio Direttivo propone per il 5 novembre una visita a Saluzzo, città ricca di storia e di opere d'arte, cogliendo l'occasione di incontrare un vercellese che molti conoscono. Nativo di Stroppiana e per molti anni parroco della parrocchia Beata Vergine Assunta nel rione dei Cappuccini, Monsignor Cristiano Bodo ci accoglierà nel suo magnifico Duomo dedicato alla Vergine Maria Assunta. Dopo la Santa Messa in cui ricorderemo tutti i soci presenti e assenti, ci recheremo al Ristorante il Rododendro per il pranzo sociale e nel pomeriggio faremo visita al Museo Diocesano per ammirare le opere in esso contenute.



Siamo inoltre lieti di annunciare una nuova iniziativa per i nostri soci e per tutti coloro che ci sostengono: la serie di incontri denominata **"DIALOGHI sull'ARTE"**.

Questi appuntamenti, che si svolgeranno periodicamente, sono pensati come momenti di scambio e approfondimento su temi artistici e culturali.

Il primo di questi incontri avrà luogo mercoledì 15 novembre presso la nostra sede in C.so Libertà 72, dalle 18:00 alle 19:00. Sarà un'occasione speciale, poiché avremo come ospite la nostra socia, Dott.ssa Giorgia Pistan, che presenterà il tema: **"La Gazzetta Piemontese come fonte artistica: l'anno 1834"**.

Invitiamo tutti i nostri soci e chiunque sia interessato a partecipare e a immergersi nelle affascinanti tematiche che saranno proposte.

Il Consiglio Direttivo

Domenica 5 novembre 2023

GITA E PRANZO SOCIALE A SALUZZO

Capitale per oltre quattro secoli, dal 1142 al 1548, del marchesato a cui diede il nome, è un borgo medievale del Piemonte e sede vescovile. Situata ai piedi del gruppo montuoso del Monviso, allo sbocco delle valli Po, Bronza e Varaita, è sede del Parco del Monviso. Della città chiamata Saluzzo non si conosce la data esatta di fondazione. I ritrovamenti archeologici ci informano del fatto che nel territorio furono presenti insediamenti romani e in seguito longobardi.

Dal punto di vista storico e culturale, Saluzzo rappresenta un tipico esempio di architettura medievale piemontese conservando, stretta nel circuito delle antiche mura, le caratteristiche di diverse epoche. Il suo nobile e ricco passato ne confermano il ruolo di città d'arte.

Oltre che ad alcuni nobili marchesi, Saluzzo ha dato il natale a molte personalità, tra le quali lo scrittore Silvio Pellico e il tipografo Giovanni Battista Bodoni, (carattere tipografico usato in questa presentazione) e in tempi più recenti, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso dalla mafia nel 1982.

All'epoca romana risale il culto del patrono cittadino, san Chiaffredo, un soldato della legione tebea martirizzato in Piemonte nel III secolo, e le cui reliquie furono traslate a Saluzzo soltanto nel XVII secolo.

La cattedrale di Saluzzo, dedicata a Maria Vergine Assunta, si distingue per le sue forme tardo-gotiche; costruito fuori dalle mura appena oltre Porta Santa Maria tra il 1491 ed il 1501 fu sede vescovile a partire dal



1511. La facciata è in mattoni a vista, ornata da tre portali sormontati da ghimberghe in terracotta che ospitano statue degli apostoli (portale centrale); mentre sopra i laterali vi sono il patrono San Chiaffredo e San

Costanzo. L'interno presenta una copertura composta da volte a crociera, mentre di grande impatto è l'altare maggiore barocco con undici statue lignee di Carlo Giuseppe Plura e collaboratori. Nella navata centrale si può ammirare un prezioso crocefisso ligneo trecentesco. A sinistra dell'altare maggiore c'è la cappella del SS. Sacramen-

to, con un polittico dell'artista fiammingo di origini francesi Hans Clemer, meglio noto come Maestro d'Elva.

Inglobata nella massiccia mole del Palazzo Comunale è il simbolo del rinnovamento epocale che vide Saluzzo divenire una piccola ma ambiziosa capitale rinascimentale. Edificata intorno al 1460 è alta 48 metri, con una sommità ottagonale scandita da archi a tutto sesto, sormontata da una cupola aggiunta nel 1556. Ospita la storica campana che per secoli ha scandito la vita della città.

Oggetto di un restauro già nel corso dell'Ottocento, nel 1993 un importante recupero conservativo ha permesso di tornare a salire i 130 gradini per raggiungere la sommità, dove si può godere un ampio panorama sul borgo antico, sulla campagna circostante e sulla catena delle Alpi Occidentali.

Domenica 5 novembre 2023

GITA E PRANZO SOCIALE A SALUZZO

PROGRAMMA DELLA GITA

- Ore 8:00 Ritrovo in Piazza Cesare Battisti
- Ore 8:15 Partenza per Saluzzo
- Ore 10:30 Arrivo previsto a Saluzzo presso il Duomo di Maria Vergine Assunta
- Ore 11:00 Santa Messa officiata da Monsignor Cristiano Bodo, Vescovo di Saluzzo
- Ore 13:30 Pranzo Sociale presso il Ristorante RODODENDRO
- Ore 16:30 Visita Guidata al Museo Diocesano
- Ore 18,30 Ritrovo al pullman e partenza per Vercelli
- Ore 20:15 Arrivo previsto a Vercelli



ATTENZIONE: Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi entro il 1° novembre

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 50,00

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027

Orario: tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19:30

Il pagamento deve essere eseguito direttamente alla CIR Viaggi al momento della prenotazione, non è possibile eseguire il pagamento sul pullman.

Incontro/Conferenza...

IL MUSEO DELLA SUBACQUEA DI VILLARBOIT

A CURA DEL DOTT. SERGIO QUAGLIA

Conferenza organizzata dagli Amici dei Musei di Vercelli

**SALA CONVEGNI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI
VIA Monte di Pietà, 22 — Vercelli (davanti al Teatro Civico)**

Venerdì 24 NOVEMBRE 2023 — Ore 17,00

ATTENZIONE: Nuovo orario

Un piccolo, ma interessantissimo museo sulla vita nei mari come luogo di lavoro e d'esplorazione, si può trovare tra le risaie del vercellese.

A Villarboit, da diversi anni, per l'amore e la costanza di un gruppo di amici è

stato aperto un Museo che vuole presentare la vita di quello che succede sotto il pelo dell'acqua nei mari che circondano la nostra penisola e in tutti i mari del mondo.

Si possono ammirare numerose foto della flora e della fauna dei fondali marini fatti dai volontari dell'associazione. Sono in bella mostra una serie di macchine fotografiche, dalle più antiche alle più recenti utilizzate per ottenere magnifiche immagini. La carrellata degli apparecchi fotografici illustra come sono migliorate le attrezzature negli anni.

Una sezione è dedicata alle attrezzature usate per la pesca e per i lavori da farsi sotto il livello del mare. Importante



è anche la storia dell'abbigliamento utilizzato per lavorare sul fondo marino, tute, bombole per immersione, scafandri e pinne, senza dimenticare tutte le apparecchiature che servono per i salvataggi in mare e per le

cure a terra, quali le camere iperbariche.

Il lavoratore subacqueo può essere chiamato per il recupero di antiche vestigia disseminate per tutte le acque che circondano l'Italia.

Questo mondo che si sviluppa nelle profondità è affascinante ed è un continente ancora tutto da scoprire se pensiamo che alcune profondità non sono mai state raggiunte.

